



<i><b>Nome/Cognome</b></i>	<i><b>Ente</b></i>
<i><b>Maurizio Arduin</b></i>	Veneto Agricoltura
<i><b>Maristella Baruchello</b></i>	Veneto Agricoltura
<i><b>Alberto Sartori</b></i>	Veneto Agricoltura
<i><b>Marco Parise</b></i>	Provincia di Vicenza
<i><b>Martino Cassandro</b></i>	Università di Padova
<i><b>Chiara Rizzi</b></i>	Università di Padova
<i><b>Federica Gobbo</b></i>	Istituto Zooprofilattico delle Venezie
<i><b>Giovanni Bertoni</b></i>	ISIS Feltre
<i><b>Gabriele Baldan</b></i>	ISIS Padova
<i><b>Andrea Torresan</b></i>	ISIS Castelfranco Veneto
<i><b>Daniele Carnio</b></i>	ISIS Castelfranco Veneto
<i><b>Franco Pivotti</b></i>	ISIS Castelfranco Veneto

Verbale

Alle ore 10:12 inizia la riunione

Il Dott. Arduin inizia la riunione presentando l'attività di coordinamento, aggiornata in parte, secondo quanto emerso nelle precedenti riunioni di coordinamento e a quanto richiesto dalla Regione. Vengono presentate le possibili figure di referenti per WP per le attività tecniche, per lo studio e l'individuazione di descrittori morfologici/molecolari, per descrittori socio/economici e per le attività di accompagnamento/WP9.

Interviene la Dott.ssa Gobbo dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, proponendo in linea a quanto pensato dall'Istituto la nomina di un unico referente

La proposta viene approvata anche dalla P.A. Baruchello e a seguire dal Prof. Pivotti

Riprende la parola la Baruchello chiedendo al coordinatore Arduin la possibilità di poter disporre dei progetti definitivi di tutti gli enti partner, visto che alcuni dei progetti presenti ed inseriti nella pagina web dedicata non risultano essere le versioni definitive. La richiesta viene condivisa anche dal Prof. Cassandro dell'Università degli Studi di Padova.

La Baruchello afferma che in un progetto coordinato è fondamentale conoscere bene tutte le attività di sottoprogramma del WP stesso. A tal proposito interviene quindi il Prof. Baldan chiedendo informazioni circa l'esito del suo coinvolgimento nelle attività di coordinamento tra gli istituti come inizialmente presentato a progetto, la richiesta è preliminare a fornire disponibilità ad assunzione di altri impegni. Il Prof. Pivotti risponde alla domanda dicendo che attualmente non sono ancora pervenute le indicazioni della Regione circa i compensi per le attività extra scolastiche dei professori e ricadendo l'attività in tale voci di spesa non si può dare ancora conferma dell'eventuale attività di supporto.

Interviene il Prof. Cassandro che consiglia di non creare un apparato tecnico troppo complesso con il coinvolgimento di troppo figure, propone invece una unica figura che funzionando da referente di WP riesca a coordinare le varie attività tecniche e nello stesso tempo riesca ad individuare gli eventuali ulteriori referenti di volta in volta quando il caso lo richiede.

Arduin riprende la parola ribadendo che l'attività di coordinamento, così come presentata è stata comunque richiesta dalla Regione; la mancanza dell'inserimento delle prescrizioni di Avepa nella pagina dedicata è giustificata dal coordinatore solo come volontà di mantenere una certa privacy visto la presenza in alcune domande di commenti abbastanza personali. Arduin ribadisce che a suo avviso è mancata una attenta attività di coordinamento tra i diversi sottoprogrammi di WP e che, a riguardo, il giudizio del Dott. Trentin è stato abbastanza negativo. Interviene il Prof. Cassandro cercando di dare una interpretazione al giudizio del funzionario regionale, riprende comunque dicendo che nessuno è intenzionato a non riconoscere il ruolo di coordinamento richiesto a Veneto Agricoltura e quindi al coordinatore delegato Dott. Arduin, però, comunque, è utile avere un unico referente di WP in grado di coinvolgere proficuamente i colleghi di sottoprogramma a seconda delle necessità.

Il Dott. Arduin quindi precisa che il referente non deve assolutamente sostituire il coordinatore

Si procede quindi ad individuare il referente e il Prof. Cassandro, prendendo la parola propone, come referente unico di WP la PA Maristella Baruchello. Il Dott. Arduin prendendo atto avanza la richiesta, quindi, di poter disporre di un preciso crono programma, indispensabile per poter conoscere precisamente tutte le uscite ed attività. Il Prof. Cassandro chiede al coordinatore di poter disporre di autonomia di decisione senza compromettere o disattendere assolutamente le attività di coordinamento.

Il Dott. Arduin procede con la presentazione affrontando l'argomento relativo alla predisposizione di protocolli operativi omogenei per centri di conservazione. Interviene il Prof. Baldan ribadendo che è improponibile andare a pensare a nuovi protocolli e quindi a nuove registrazioni ed ulteriori attività tecniche non previste dai progetti depositati. Il Dott. Arduin precisa che il protocollo operativo non è assolutamente niente di nuovo e deve risultare da quanto già indicato dai partner al momento della presentazione del sottoprogramma: il sottoprogramma del WP avicolo e i protocolli operativi sono i documenti che dovevano essere predisposti dal coordinatore di WP e che ancora oggi non sono disponibili.

Prende la parola il Dott. Arduin affermando che tutto quello che viene richiesto non è assolutamente nuovo ma che quanto richiesto ha il semplice fine di mantenere una certa omogeneità nel processo delle diverse unità di WP.

Riprende la parola il Prof. Cassandro, che propone di fissare un incontro tra referenti di sottoprogramma per visionare insieme quanto richiesto dalla Regione a tutti gli enti. Il Dott. Arduin avanza delle perplessità circa incontri separati, senza il controllo del coordinatore, che, a suo avviso, dovrebbe avere un costante controllo su tutto ciò che viene fatto dai e nei sottoprogrammi. Interviene nuovamente il Prof. Cassandro ribadendo che serve una certa autonomia perché un simile controllo potrebbe essere eccessivamente pesante in termini di ore ed attività per il coordinamento stesso visto il coinvolgimento pieno nei rispettivi 34 sottoprogrammi di WP.

Prosegue la discussione ed emerge che gli Istituiti Agrari, non avendo accettato alcune prescrizioni della Regione, non hanno ancora avuto risposta da Avepa in merito ad esempio al coinvolgimento dei professori in diverse attività operative, tuttavia il Prof. Pivotti intervenendo dice che comunque le attività sono garantite dalla disponibilità e volontà del personale stesso. La Prof.ssa Rizzi chiede di definire meglio ad Arduin cosa intende per protocollo operativo.

Riprende la parola la Baruchello ribadendo che è fondamentale verificare le attività di sottoprogramma, per rendere coerenti gli eventuali protocolli richiesti chiede inoltre che siano visibili anche le prescrizioni di AVEPA di ogni ente coinvolto che assolutamente non sono tutelate da privacy visto che parliamo di un progetto coordinato

Il Prof. Cassandro chiede e propone al Dott. Arduin di assumere anche un ruolo di intermediario tra i vari enti e la regione, cercando di far capire bene le esigenze degli enti stessi.

Il Dott. Arduin passa quindi a discutere della necessità di poter predisporre di un crono programma informatizzato e, possibilmente, generale per la registrazione delle attività previste come indicato dalle indicazioni AVEPA. Interviene la Baruchello dicendo che risulta difficile proporre un unico crono programma poiché le attività degli enti, in particolare gli enti di conservazione, presentano attività distribuibili temporalmente in modo diverso anche in base alla natura dell'ente stesso (esempio le scuole)

Il coordinatore Arduin ribadisce che bisognerebbe, comunque, tentare di omogeneizzare i crono programmi ad esempio proponendo almeno le medesime voci di attività. Interviene la Dott.ssa Gobbo dicendo che eventuali attività imprevedute potrebbero creare serie problematiche ad un crono programma generalizzato.

Prende la parola il prof. Pivotti affermando che il crono programma se ben predisposto diventa fondamentale soprattutto in fase di rendicontazione (es rendicontazione delle ore di attività nominativo degli incaricati ecc...)

Il prof. Baldan evidenzia che le attività tecniche illustrate e proposte dal dr Arduin non figurano nel progetto depositato e non vede la giustificazione formale alla richiesta di ulteriori attività “per lo studio e l'individuazione di descrittori morfologici/molecolari, per descrittori socio/economici e per

le attività di accompagnamento/WP9” anche se condivisibili tecnicamente. Non gli è chiaro ciò che proviene come prescrizione dalla Regione - Avepa o ciò che è proposto dal coordinatore dr Arduin.

Il Dott. Arduin passa alla discussione relativa alla raccolta dei dati e predisposizione di file di raccolta ed implementazione dati. Introduce la necessità di avere un elenco degli allevamenti custodi/stelliti/conferenti. A riguardo introduce la notizia del possibile ingresso nel progetto del Comune di Polverara, ingresso comunque condizionato dalle disposizioni e disponibilità economiche di Veneto Agricoltura possibile ente finanziatore per le attività con il Comune di Polverara.

Il Dott. Arduin continua quindi l’esposizione presentando la necessità ma anche le raccomandazioni da parte della Regione di procedere alla registrazione di tutti i capi in riproduzione, specificando che per capo riproduttore potrebbe essere considerato solo quello scelto nella selezione. Continua quindi facendo riscontrare anche la necessità di identificare gli animali sottoposti ad attività di caratterizzazione ed il Prof. Cassandro ribadisce che a tale gruppo potrebbero appartenere tutti gli animali sottoposti a sperimentazione.

Il Dott. Arduin passa quindi ad indicare la necessità di procedere come richiesto dalla Regione a definire il consumo alimentare e a riguardo chiede al Prof. Baldan di condividere le procedure attuate dalla ISIS di Padova. Il Prof. Baldan interviene dicendo che l’indagine a suo tempo era stata condotta solo su alcune razze e che quindi si potrebbe concludere l’indagine sulle razze mancanti.

Ultimo punto di tutte le attività proposte riguarda la realizzazione di un modello di Registro Anagrafico. Viene presentata la situazione attuale con i Registri sino ad oggi presentati. In particolare viene presentato quanto fino ad oggi noto in Toscana (registro tenuto dall’APA), in Veneto: indicazioni Vecchiati.

Il Dott. Arduin dice che la proposta del registro potrebbe avere future ripercussioni a livello regionale soprattutto per futuri inserimenti nei prossimi PSR del Veneto. Interviene il Prof. Baldan sull’argomento facendo rilevare che per i polli si potrebbero pensare soluzioni anche innovative, come per esempio a strumenti di registrazione di allevatori con riproduttori in purezza, e quindi sicuramente diversi da quanto attuato per i grandi animali da reddito. Il Prof. Cassandro approva quanto detto e ribadisce che si potrebbe pensare a registri anagrafici di gruppo visto il ciclo degli animali stessi. Approvano Baruchello e Baldan.

Il coordinatore Arduin passa al successivo punto indicando la necessità di andare ad individuare per tutti i sottoprogrammi l’elenco di collaboratori e consulenti coinvolti, le loro mansioni e i documenti che gli stessi dovranno redigere (relazioni, file dati ecc...). Su questo argomento interviene il Prof. Pivotti facendo notare le forti problematiche generate dalla mancata approvazione da parte della Regione delle collaborazioni a livello amministrativo, che potrebbero generare gravi problemi in fase di rendicontazione o comunque gestione amministrativa

Prende la parola il Prof. Cassandro chiedendo se sia possibile capire le motivazioni delle scelte fatte dalla regione sulle collaborazioni presentate.

Il Dott. Arduin passa quindi al successivo argomento, riguardante l’individuazione dei descrittori morfologici/molecolari in grado di descrivere gli animali studiati. Precisa che tali descrittori dovrebbero essere in linea con quelli proposti nelle linee guida relative alla biodiversità pubblicate

dal Ministero e a quelli indicati dalla F.A.O.. I descrittori utilizzati dovranno avere eventuali referenze bibliografiche e dalle stesse dovrà essere valutata la possibilità di individuare anche altre tipologie utili, come ad esempio i descrittori sanitari. Il coordinatore termina l'argomentazione indicando infine la necessità di individuare un referente scientifico in grado di svolgere una attenta ricerca e valutazione bibliografica e soprattutto in grado di aiutare nella stesura di una pubblicazione finale. Il Prof. Cassandro si rende disponibile a collaborare nell'attività sopra descritta

Il Dott. Arduin avviandosi verso la fine della presentazione introduce la definizione dei descrittori socio/economici (fiere, presidi attivi, associazioni attive ecc....) ed esprime la necessità di individuare anche questi per completare lo studio di WP. Per questa attività vengono indicati come possibili referenti il Prof. Baldan ed il Prof. Bertoni.

Il Dott. Arduin si avvia quindi verso la conclusione chiedendo l'individuazione di un referente per il WP 9, attività di accompagnamento. Su questo punto prendono la parola il Prof. Cassandro che chiede se nell'attività possono rientrare anche attività nei prossimi convegni internazionali di settore. Il Coordinatore prende atto della richiesta e nello stesso tempo chiede se presso le scuole verranno avviate attività di promozione e divulgazione del WP. Alla domanda risponde positivamente il Prof. Pivotti.

Come ultime battute della riunione il Dott. Arduin chiede lo Sato di avanzamento del progetto e tutti gli Enti si impegnano di comunicare e far trasmettere il tutto dalla Baruchello, comunica l'avvio dell'attività di Newsletter con una prima bozza di possibili numeri

Infine viene indicata la data per il prossimo convegno di apertura, 18 giugno, e viene richiesto eventuale materiale divulgativo da poter utilizzare e lasciare a disposizione in occasione del convegno.

Prima di sciogliere la riunione viene approvato come prossima giorno di incontro WP Martedì 01/10/2013

Alle 13:22 la riunione è stata conclusa.

Legnaro, 05 giugno 2013